



AMBITO TERRITORIALE N 16
CALVIZZANO – MELITO - MUGNANO - QUALIANO - VILLARICCA
MELITO: ENTE CAPOFILA

**AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
FINALIZZATE ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA CO-
PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL BANDO
REGIONALE "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA"
POR CAMPANIA FSE 2014-2020–Asse II Inclusionione Sociale
Obiettivo specifico 6 Azione 9.1.2 e 9.1.3 Obiettivo specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2**

Art. 1 - Premessa

In data 25/06/2018, la Regione Campania ha pubblicato sul B.U.R.C. n.44, l'Avviso Pubblico **"I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA"** (di seguito avviso regionale I.T.I.A.), a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014-2020–Asse II Inclusionione Sociale–Obiettivo specifico 6–Azione 9.1.2 e 9.1.3 Obiettivo specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2, finalizzato alla costituzione di **Intese Territoriali di Inclusionione Attiva** per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di *Centri Territoriali di Inclusionione*.

L'intervento si iscrive nel quadro della strategia nazionale e regionale di contrasto alla povertà, avviata mediante il *"Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale"* e la misura di *"Sostegno all'Inclusionione Attiva"* (legge 28 dicembre 2015, n. 208, D.M. 26 maggio 2016), le azioni del PON FSE *"Inclusionione"* 2014–2020 (Avviso n. 3/2016) e il *"Reddito di Inclusionione"* (REI–D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147), con l'obiettivo di rafforzare la presa in carico delle persone svantaggiate e l'offerta dei servizi erogati attraverso le misure nazionali.

Beneficiari dell'avviso regionale I.T.I.A. sono partenariati che prevedono la presenza di particolari tipologie di soggetti, come meglio specificato negli articoli successivi, aventi sede operativa in Regione Campania.

Ciascun partenariato, pena la impossibilità di partecipare all'avviso regionale I.T.I.A., deve prevedere la presenza obbligatoria dell'Ambito Territoriale, come definito dalla D.G.R.C. n.320/2012 e s.m.i. con il ruolo di capofila, di un soggetto del terzo settore, di un soggetto promotore dei tirocini e di un soggetto accreditato ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii.

Art. 2 - Obiettivi

Al fine di partecipare al bando regionale I.T.I.A., l'Ambito Territoriale N16, intende attraverso il presente avviso pubblico, acquisire manifestazioni di interesse rivolte ad enti pubblici e privati, in possesso dei requisiti indicati nei successivi articoli, con i quali costituire un partenariato per la co-progettazione e realizzazione di interventi di contrasto alla povertà, attraverso azioni di sostegno alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione.

I soggetti che saranno selezionati al termine della presente procedura, unitamente all'Ambito N.16 e, per esso, l'Ufficio di Piano, definiranno il progetto da presentare, entro i termini di scadenza fissati dall'avviso I.T.I.A., alla Regione Campania, ai fini dell'approvazione e del relativo finanziamento.

L'Ambito Territoriale N16, intende, pertanto, avviare un dialogo costruttivo finalizzato a:

- promuovere l'inclusionione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;



- incrementare l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili e delle persone prese in carico dai servizi sociali;
- sostenere i nuclei familiari multiproblematici attraverso azioni mirate (es. adozione sociale, mediazione familiare e culturale, prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra-familiare e della violenza);
- effettuare interventi di presa in carico multiprofessionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati e di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di emarginazione.

In caso di finanziamento della proposta progettuale presentata, tutti i soggetti selezionati, dovranno, unitamente all'Ambito N.16 :

- garantire per tutta la durata del progetto lo svolgimento delle attività così come pianificate, favorendo il pieno raccordo tra istituzioni, enti, imprese, famiglie dei destinatari e tessuto sociale;
- assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, supportando i destinatari nella realizzazione del proprio percorso di autonomia per il raggiungimento di una reale integrazione sociale;
- garantire la presenza di una o più figure di sostegno a supporto e accompagnamento del destinatario con il compito di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo;
- monitorare gli interventi *in itinere* e verificare i risultati raggiunti;
- assicurare le operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché la rendicontazione attraverso l'implementazione dell'apposito Sistema Unico di Monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori definiti dal POR Campania FSE 2014-2020, secondo le modalità e la tempistica che saranno esplicitate nell'Atto di concessione.

Art. 3 - Soggetti destinatari degli interventi

Destinatari degli interventi sono le famiglie e le persone residenti nel territorio dell'Ambito N16 in condizione di svantaggio economico e sociale, individuate, sia tra coloro che usufruiscono del Reddito di Inclusione (REI), al fine di rafforzarne la presa in carico e l'offerta dei servizi erogati, in complementarietà con le misure nazionali, sia tra i soggetti che si trovino in almeno una delle condizioni di svantaggio definite dal DM 17 ottobre 2017.

Nel caso di soggetti già destinatari del REI, l'erogazione di servizi previsti dall'avviso regionale I.T.I.A. avverrà nel rispetto della normativa di riferimento, anche attraverso il coinvolgimento dell'INPS, al fine di garantire il raccordo con la misura nazionale di sostegno al reddito.

Con particolare riferimento ai tirocini di inclusione, destinatari sono le persone con disabilità e le persone svantaggiate maggiormente vulnerabili (tossicodipendenti, alcolisti, vittime di violenza, ecc...) in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- presa in carico da parte del servizio sociale professionale e/o del servizio sanitario competente sul territorio di riferimento;
- stato di inoccupazione e/o disoccupazione al momento dell'attivazione del tirocinio.

Dovrà essere considerato requisito preferenziale il possesso di un'età inferiore ai 25 anni compiuti al momento dell'attivazione del tirocinio. Qualora i destinatari siano minori, gli stessi dovranno aver compiuto 16 anni e assolto l'obbligo d'istruzione.

Art. 4 - Articolazione dell'intervento

La proposta progettuale, articolata in una durata di 30 mesi a partire dalla data di avvio delle attività comunicata dal Beneficiario, deve prevedere la realizzazione di un *Centro Territoriale di Inclusione* (articolato in una o più sedi nel territorio dell'Ambito al fine di facilitare l'accesso ai diversi servizi da parte dei cittadini),



inteso quale centro di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale.

Il *Centro Territoriale di Inclusione* deve essere articolato nelle seguenti 3 azioni:

- **Azione A) Servizi di supporto alle famiglie (Azione 9.1.2)**

I *servizi di supporto alle famiglie* sono attività finalizzate a sostenere la fuoriuscita dalla condizione di svantaggio, mediante la partecipazione a percorsi di crescita e di acquisizione di strumenti per il reinserimento nel tessuto sociale ed economico. Possono essere realizzate una o più delle seguenti attività:

- sostegno alla genitorialità, finalizzato allo sviluppo di condizioni favorevoli alla crescita sana dei minori;
- servizi di educativa territoriale e domiciliare, finalizzati a sostenere percorsi di educazione scolastica, culturali e relazionali rivolti all'intero nucleo familiare;
- attività di tutoring specialistico; altri servizi di supporto all'inclusione.

Risorse assegnate all'Ambito N. 16 per tale azione: **€ 516.647,51**

- **Azione B) Percorsi di empowerment (Azione 9.1.3)**

I *percorsi di empowerment* possono prevedere la realizzazione di una o entrambe le seguenti tipologie di attività, finalizzate a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti a rischio di esclusione:

- percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo.
- percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (keycompetence1) e/o di competenze tecniche professionali. Ai destinatari dell'attività formativa deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al corso, del valore di € 8,15, in coerenza con quanto stabilito nelle "Linee guida per i beneficiari", allegata al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020.

I servizi di sostegno orientativo prevedono l'accompagnamento alla definizione di un percorso personalizzato di orientamento, mediante colloqui individuali, della durata massima di 2 ore, nel caso di sostegno orientativo di I livello (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa) e di massimo 4 ore, nel caso di sostegno orientativo di II livello (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica).

I servizi di sostegno orientativo e i percorsi formativi devono essere realizzati in linea con la normativa in materia di accreditamento, di cui alla DGR n.242/2013 e ss.mm.ii. ed in linea con il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze (DGR n. 223/2014, DGR n. 808/2015 e DGR n. 314/2016 e ss.mm.ii.).

Risorse assegnate all'Ambito N.16 per tale azione: **€412.476,56**

- **Azione C) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (Azioni 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2)**

L'avviso regionale I.T.I.A. finanzia i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti. I tirocini dovranno essere realizzati in conformità alle prescrizioni di cui alle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R.n.103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 9.

I potenziali destinatari dei tirocini saranno, in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale, selezionati dall'Ambito N.16 mediante procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'avviso regionale I.T.I.A. Si rinvia all'art. 2 dell'avviso regionale per le ulteriori modalità esplicative della presente azione.

Risorse assegnate all'Ambito N.16 per tale azione: **€296.100,43**



Art. 5 - Soggetti invitati a partecipare

Possono presentare la propria manifestazione di interesse le seguenti tipologie di soggetti:

- a) soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs.3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”, iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della partecipazione al presente avviso;
- b) soggetti accreditati ai sensi della D.G.R.C. n. 242/2013 e ss.mm.ii.
- c) soggetti promotori di tirocini finalizzati all’inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art. 25, Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii.);
- d) Istituti Scolastici;
- e) Sindacati dei lavoratori;
- f) Associazioni datoriali di categoria.

Art. 6 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che rispondono ai requisiti previsti alla dichiarazione di affidabilità di cui in allegato, ovvero che dichiarino:

- che, nei propri confronti, non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell’art. 416/bis del Codice penale;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Art. 7 - Presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti interessati a partecipare al partenariato con l’AMBITO N 16, potranno inviare la manifestazione di interesse, esclusivamente a mezzo di PEC istituzionale dello stesso, **entro le ore 18.00 del giorno 06/08/2018**, corredata dagli allegati richiesti, all’indirizzo PEC **protocollogenerale@pec.comune.melito.na.it**, indicando nell’oggetto: **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE Progetto I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA”**.

La mail dovrà contenere, a pena di esclusione:

1. istanza di partecipazione;
2. scheda partner;
3. curriculum;
4. copia dello Statuto e dell’Atto Costitutivo dell’organizzazione
5. dichiarazione di affidabilità.

La sottoscrizione della documentazione può essere effettuata in forma autografa, con successiva scansione dei documenti, oppure mediante firma digitale in corso di validità.

La verifica dell’ammissibilità formale delle proposte pervenute è svolta dall’Ufficio dell’Ambito, all’uopo individuato, che deve accertare la sussistenza dei presupposti per l’ammissibilità.

Sono considerate inammissibili, e quindi escluse, le proposte non rispondenti a tutti i seguenti requisiti:

- pervenute via pec all’indirizzo indicato, entro i termini di scadenza;
- presentate da un partner secondo le modalità, le caratteristiche e i requisiti previsti;
- redatte sulla modulistica allegata e corredate dalla documentazione richiesta;

Art 8 - Tutela della privacy

I dati di cui l’Ambito N.16 verrà in possesso a seguito della presente manifestazione verranno trattati nel rispetto dell’art.7 del D.Lgs.196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ess.mm.ii. e del Regolamento UE 679/2016.



Art. 9 - Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Natalia Matassa, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N16.

Art. 10 - Informazioni e pubblicità

Tutte le informazioni sul presente avviso possono essere richieste all'Ufficio di Piano dell'Ambito N.16, ai seguenti recapiti:

e-mail: ambito.n16@comune.melito.na.it

Il presente avviso e di relativi allegati sono integralmente disponibili sul sito istituzionale del Comune Capofila di Melito di Napoli, capofila dell'Ambito N16 e dei Comuni dell'Ambito.

Art. 11 -Norme finali

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con l'Ambito Territoriale N. 16, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Dalla Casa Comunale, 20 luglio 2018

Il Responsabile UdP Ambito N.16

dott. Natalia Matassa